

Ats Insubria pronta a richiamare le USCA “Attendiamo il via libera dalla Regione”

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2022



Lo scorso 1 luglio hanno smesso di lavorare le USCA. Sono state abolite dal Ministero della Salute e, a cascata, tutte le regioni hanno smantellato questo presidio territoriale che aveva svolto un ruolo determinante nella cura dei pazienti Covid a domicilio.

La misura è entrata in vigore in un momento delicato della pandemia, in piena ondata. L'allarme è stato lanciato dai medici di medicina generale che proprio su queste USCA si appoggiavano nei casi di persone in condizioni serie. Il dottor [Daniele Ponti](#) aveva denunciato l'[indebolimento della medicina del territorio](#) paventando un aumento di accessi nei pronto soccorso.

« La fine delle USCA è un impoverimento – commenta il **direttore sanitario di Ats Insubria Giuseppe Catanoso** – le regioni hanno sollevato la questione e si stanno muovendo per evitare la fine di un presidio così utile. Anche **Regione Lombardia sta lavorando per ripristinare il servizio e mantenerlo almeno fino alla fine di quest'anno**. Stiamo attendendo il provvedimento ufficiale ma intanto abbiamo già allertato i colleghi perchè si tengano pronti per riprendere servizio. Partiremo con **una decina di USCA** così da coprire tutto il territorio e poi valuteremo se potenziare o ridere a seconda del lavoro che ci sarà».

di [A.T.](#)

